

09/10

Mondial Assistance rende note le destinazioni preferite dagli europei che viaggiano in aereo per l'estate 2010

Lo studio "Barometro delle vacanze estive" di Mondial Assistance è ormai giunto alla sua terza edizione

- *Nonostante la crisi economica, i budget ridotti, i voli cancellati in seguito alla nube vulcanica e vari altri fattori, gli europei continuano a utilizzare molto l'aeroplano per raggiungere i luoghi delle loro vacanze*
- *Nell'estate 2010 la durata dei soggiorni crescerà del 20% rispetto al 2009*
- *Gli italiani (così come i tedeschi, i francesi e gli spagnoli) scelgono in prevalenza destinazioni nazionali per le loro vacanze*
- *L'Italia è, in assoluto, la seconda destinazione preferita (dopo la Spagna)*

28 maggio 2010 * * * Per il terzo anno consecutivo, Mondial Assistance ha pubblicato lo studio "Barometro delle vacanze estive", relativo alle destinazioni preferite dai viaggiatori europei che usano l'aereo per raggiungere le località delle loro vacanze. L'indagine si basa su centinaia di migliaia di polizze assicurative di viaggio stipulate da Mondial Assistance sui siti internet dei vettori europei e di agenzie di viaggio on-line per voli effettuati tra il 1° luglio e il 31 agosto prossimi.

Lo studio "Barometro delle vacanze estive" fa riferimento a dieci nazioni/mercato: **Germania, Austria, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Olanda, Polonia, Regno Unito e Svizzera**. Un "viaggio" è considerato "vacanza" se dura almeno 3 giorni o include un weekend o comprende almeno 3 persone.

Erick Morazin, director Global Accounts di Mondial Assistance, ha dichiarato: "La maggior parte dei vettori europei e dei tour operator usano e-Magin, la nostra piattaforma on-line integrata ai loro siti internet. E-Magin permette ai clienti dei nostri partner di acquistare le nostre polizze contemporaneamente alla prenotazione dei biglietti aerei. Anno dopo anno, il nostro "eBarometro" rappresenta un'indicazione esclusiva delle tendenze turistiche estive degli europei. La Spagna resta in generale la destinazione principe per i viaggiatori europei; la classifica delle destinazioni preferite cambia però, ovviamente, di paese in paese".

La Spagna resta prima, ma cede qualcosa. Italia seconda

Nel 2009, il 25% degli europei che hanno raggiunto in aereo la loro destinazione estiva hanno scelto la Spagna. Un dato che quest'anno è sceso al 18%. Segue l'Italia, al 10%, in compagnia della Francia, in grande recupero dopo il quarto posto della scorsa estate. Spagna, Italia, Francia e Regno Unito rappresentano insieme la destinazione finale del 46% di tutti gli europei che vanno in vacanza con l'aeroplano.

Francesi, tedeschi, italiani e spagnoli preferiscono viaggiare entro i confini nazionali. Gli USA sono la destinazione del 7% degli europei: lo sono *al momento*, poiché il dato potrà essere influenzato dalla fluttuazione delle divise internazionali. Seguono Grecia (6%), Portogallo (5%), Irlanda e Croazia (2%).

Le vacanze si allungano: 2010 a +20% in termini di durata rispetto all'estate precedente

Nonostante la crisi, **gli europei** che vanno in vacanza in aereo **prolungano la durata dei loro soggiorni** rispetto allo scorso anno. Nel 2009 la durata media di una vacanza era di 10 giorni, che diventeranno 12 durante l'estate che sta per iniziare. Leader in questa speciale classifica sono i vacanzieri francesi (che resteranno sul luogo della loro vacanza 16 giorni), i tedeschi (14 giorni), i danesi e gli italiani (13 giorni). Inglese (9 giorni), irlandesi e austriaci (10 giorni), invece, faranno vacanze più brevi rispetto all'anno scorso.

A ciascuno la sua destinazione preferita

- Il 24% dei francesi non uscirà dai propri confini nazionali per le vacanze. L'8% visiterà gli Stati Uniti. L'Italia rimane tra le destinazioni più amate dai cugini d'Oltralpe.
- I tedeschi, a loro volta, vogliono riscoprire le bellezze del loro paese: il 37% di loro non lascerà la Germania. Dato interessante sui tedeschi che andranno in Spagna: saranno solo il 9% nel 2010, contro il 31% del 2009. Il 6% dei tedeschi andrà in Inghilterra o in America.
- Il 46% dei viaggiatori spagnoli non lascerà la Spagna; il 14% volerà nel Regno Unito e il 6% negli Stati Uniti.
- Quasi un terzo (30%) degli italiani che andrà in vacanza farà le vacanze nello Stivale, mentre il 17% visiterà la Grecia e il 16% la Spagna.
- Il 30% dei viaggiatori del Regno Unito volerà in Spagna. Solo l'11% non lascerà l'Inghilterra e il 10% visiterà la Francia. Gli inglesi preferiranno il Portogallo (8%) all'Italia (6%).
- Il Regno Unito è la meta principale dei polacchi (54%), seguito dall'Irlanda (13%); il 9% dei polacchi visiterà l'Olanda e il 7% volerà in Francia.
- Gli olandesi hanno voglia di sole, e il sud è il punto cardinale delle loro vacanze in aereo (Spagna 27%, Italia 10%, Francia 9%).
- Anche gli irlandesi desiderano il sole caliente della Spagna 33%; il 10% degli irlandesi volerà nel vicino Regno Unito, mentre il 9% volerà in Portogallo o Francia.
- Il Sud Europa è la destinazione preferita anche dagli svizzeri (Spagna 27%, Portogallo 20%, Italia 9%).
- Gli austriaci voleranno in Regno Unito (19%) e Irlanda (14%).

Il Gruppo Mondial Assistance: un intervento ogni 2 secondi nel mondo.

Leader internazionale nell'assistenza, nell'assicurazione di viaggi e nei servizi personali, attualmente il Gruppo Mondial Assistance conta più di 10.230 dipendenti che parlano 40 lingue diverse e lavorano in tutto il mondo attraverso una rete di 400,000 fornitori di servizi e 180 corrispondenti. 250 milioni di persone, il 4% dell'intera popolazione del mondo, utilizzano i suoi servizi, che il Gruppo fornisce in tutti i cinque continenti. Il Gruppo Mondial Assistance è membro del Gruppo Allianz. www.mondial-assistance.com

Mondial Assistance in Italia nasce il 1 gennaio 2002 a seguito della fusione per incorporazione di CEA – Compagnia Europea di Assicurazione in Elvia Italia (storiche Compagnie appartenenti al Gruppo RAS). Nel 2008 il fatturato consolidato di Mondial Assistance in Italia è di 132.400.000 euro. La holding cui appartiene, Mondial Assistance Group, è leader internazionale nei settori dell'assistenza, dei servizi e dell'assicurazione viaggi. Mondial Assistance in Italia ha un organico di circa 510 risorse, di cui oltre 270 lavorano nella Centrale Operativa che eroga, tra gli altri, servizi 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. Nel 2008, la Centrale Operativa ha ricevuto oltre 1.045.000 chiamate e ha gestito circa 173.000 casi. www.mondial-assistance.it

Contatti Stampa:

Agenzia

Adam Integrated Communications
Corso Marconi, 33 - 10125 Torino
Tel 011-6687550 - Fax 011-6680785
Internet: www.adam.it
andrea@adam.it
info@adam.it

Mondial Assistance

Enrico Franchini
Corporate & CSR Communications Director
Tel. 02-23695.467

Nota sulle dichiarazioni previsionali

Alcune delle dichiarazioni riportate in questo testo potrebbero essere dichiarazioni di aspettative future e dati previsionali basati sull'attuale visione del management e presentano rischi noti e non noti che potrebbero far discostare i risultati, le performance e gli eventi da quanto esplicitamente o implicitamente contenuto in tali dichiarazioni. Oltre alle espressioni che risultano previsionali in ragione del contesto in cui sono collocate, le parole quali "potrebbe, sarà, dovrebbe, ci si aspetta, si prevede, si ritiene, si crede, è stimato, potenzialmente e così via" e espressioni simili caratterizzano dichiarazioni di tipo previsionale. I risultati, gli eventi e le performance effettivi potrebbero discostarsi considerevolmente da tali previsioni in considerazione, senza limitazioni, di (i) condizioni economiche generali, tra le quali in particolare le condizioni economiche delle aree di business e dei mercati in cui opera Allianz Group, (ii) performance dei mercati finanziari, mercati emergenti inclusi, (iii) frequenza ed entità dei sinistri, (iv) tassi e tendenze di mortalità e morbilità, (v) livelli di persistenza, (vi) entità dell'insolvenza dei crediti, (vii) livello dei tassi di interesse, (viii) tassi di cambio, incluso il cambio Euro - Dollaro, (ix) cambiamenti delle leggi e dei regolamenti, inclusa la convergenza monetaria e l'Unione Monetaria Europea, (x) cambiamenti nelle politiche delle banche centrali e/o dei governi esteri (xi) impatto delle acquisizioni, (es. Dresdner Bank) incluso il tema della relativa integrazione, (xii) fattori generali di competitività su base locale, regionale, nazionale e/o internazionale. Molti di questi fattori potrebbero manifestarsi con maggiore probabilità o intensità come risultato di eventi come l'11 settembre 2001 e successivi